



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
ex Divisione IV - Risorse Strumentali

Determina n. 39/2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 87 in data 24 gennaio 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*”



alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto 25 febbraio 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.185 in data 27 febbraio 2020, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della ex Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2019, Reg.ne Prev. n. 1036, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico"*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132"*;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 recante *«Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTI tutti i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, richiamato nella precedente premessa;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (c.d. *Cura Italia*);

PRESO ATTO delle richieste con le quali le Direzioni generali del Ministero hanno rappresentato l'esigenza di acquistare termo scanner per la misurazione della temperatura corporea per il contenimento del rischio sanitario connesso alla emergenza epidemiologica da Covid-19;

TENUTO CONTO che, sulla base delle informazioni di cui attualmente si dispone, il fabbisogno dei predetti beni è di n. 60 (sessanta) termo scanner, di cui n. 49 per la DGAT, n. 8 per la DGIAI e n. 3 per la DGISSEG;

TENUTO, pertanto, necessario procedere all'acquisizione dei sopra descritti prodotti;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* e s.m.i;



VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante "*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

ATTESO che l'ammontare complessivo della suddetta fornitura è stimato in euro 4.900,00 (quattromilanovecento/00), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 00,00 (zero/00);

RITENUTO, per le motivazioni espresse nelle precedenti premesse, che sussistano le condizioni per affidare il presente appalto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nell'ambito dell'iniziativa "*Beni-Forniture specifiche per la sanità*";

CONSIDERATO che nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustifichino la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali

VISTO l'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale è consentito all'Amministrazione non richiedere la garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto decreto;

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa sui pertinenti capitoli;

RITENUTO di dover individuare il Responsabile unico del procedimento;

RITENUTO, per le motivazioni esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere ad un affidamento diretto alla società Mauro Iacoboni che, all'esito di una informale consultazione delle condizioni di mercato, è risultata essere in grado di assicurare la fornitura richiesta a condizioni economiche congrue, in considerazione dei tempi di consegna garantiti e, soprattutto, delle continue oscillazioni dei prezzi di mercato determinate dalla situazione emergenziale che rende difficoltosa la produzione e, di conseguenza, la reperibilità dei predetti beni;

VERIFICATO, inoltre, che la società Mauro Iacoboni è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale, attraverso l'acquisizione, rispettivamente, del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

DETERMINA

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di procedere all'acquisizione dei beni descritti in premessa, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con la società Mauro Iacoboni, attiva sul MEPA al bando "*Beni – tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza - Difesa*", in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;

di stabilire il valore massimo del presente affidamento in euro 5.340,00 (cinquemilatrecentoquaranta/00), al netto dell'IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, Anastasia Rosari, funzionario della ex Divisione IV "*Risorse strumentali*" della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione dei lavori avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

Il Dirigente